

PRE INTESA PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO DA INSERIRE NEL NUOVO CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DELL'AZIENDA ULSS N. 3 - SERENISSIMA

Il giorno 6 DICEMBRE 2017 presso la sede dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, Via Don Tosatto n. 147, ha avuto luogo l'incontro fra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. dell'area Comparto.

Premesso che:

- L'art. 14 della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19 ha ridefinito l'assetto organizzativo dell'Azienda ULSS n. 12 Veneziana che modifica la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 3 Serenissima" e incorpora le sopresse ULSS n. 13 Mirano e ULSS n. 14 Chioggia;
- Le parti si riuniscono a cadenza periodica per la predisposizione del nuovo CCDI unico dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima;

le parti

- concordano quanto segue che sarà riprodotto in apposito articolo del redigendo nuovo CCDI unico dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima in ordine alla disciplina dell'orario di lavoro:

Art. --- Orario di lavoro

1. L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali ed è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico che deve essere determinato in relazione alla ottimizzazione delle risorse umane, al miglioramento della qualità della prestazione, all'ampliamento della fruibilità dei servizi in favore dell'utenza particolarmente finalizzato all'eliminazione delle liste di attesa, al miglioramento dei rapporti funzionali con altre strutture, servizi ed altre amministrazioni pubbliche nonché all'erogazione dei servizi sanitari ed amministrativi nelle ore pomeridiane per le esigenze dell'utenza. In tal senso l'orario di lavoro consente di coniugare l'esigenza dell'azienda con le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori rispetto ai tempi di lavoro e ai i tempi di vita (D. Lgs. 81/2008).
2. L'orario teorico è così definito:
 - a) Giornaliero
 - per il personale operante su 6 giorni: 6 ore giornaliere;
 - per il personale operante su 5 giorni: 7,12 ore giornaliere;
 - per il personale PT verticale: in relazione all'orario settimanale rapportato al numero di giorni lavorati settimanalmente.
 - b) Turnista articolato su due turni mattina e pomeriggio:
 - turno su 6 giorni per 6 ore giornaliere;
 - turno su 5 giorni per 7,12 ore giornaliere indicato nelle realtà operative in cui l'eventuale pausa comporterebbe una non proficua interruzione del ciclo operativo e/o della continuità operativa/assistenziale;



- turno misto (ad esempio con orari di 6 o 7 ore giornaliere) con riposi e/o compensazione oraria da programmare con cadenza equilibrata rispetto alle giornate di presenza lavorativa fatte salve le esigenze di funzionalità del Servizio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si descrivono qui di seguito alcune delle matrici turno:

- Matrice 6-1 + 5-2 (6 giorni lavorativi e 1 giorno di riposo + 5 giorni lavorativi +2 giorni di riposo/recupero compensativo) - matrice a compensazione oraria nelle due settimane lavorative utilizzata nei servizi;
- Matrice 4-1+4-1+3-1 - matrice a compensazione oraria nelle due settimane lavorative già utilizzata nelle realtà di degenza H24;
- Matrice 3-1+3-1+3-1 - matrice a compensazione oraria; le parti concordano di confermare questa matrice per le UU.OO. di degenza H24 in cui viene attualmente utilizzata e utilizzabile in relazione a valutazioni di funzionalità e sostenibilità.

c) Turnista articolato sulle 24 ore secondo gli standard sotto indicati:

	Standard 1	Standard 2	Standard 3
M	07.00 - 13.00	07.00 - 14.00	07.00 - 14.00
P	13.00 - 21.00	14.00 - 22.00	14.00 - 21.00
N	21.00 - 07.00	22.00 - 07.00	21.00 - 07.00

Il modello del turno prevede che si rispetti di norma uno sviluppo in 5 settimane così articolato:

M mattina; **P** pomeriggio; **N** notte; **SN** smonto notte; **R** riposo

- La flessibilità oraria, concordata con il Direttore del Servizio, in relazione alla garanzia dell'apertura del servizio, è consentita nella misura massima di 45 minuti successivi l'inizio dell'orario di lavoro ove non vi sia apertura al pubblico.
- L'articolazione oraria e l'orario di lavoro, nell'ambito dei modelli sopra citati, verranno definiti dalla Direzione Aziendale in funzione dell'apertura del servizio e nell'utilizzo integrato delle risorse, anche a livello dipartimentale. Inoltre la Direzione Aziendale prenderà in considerazione eventuali modelli orari difforni a quanto descritto nel punto 2) in relazione a specifiche esigenze di funzionalità del Servizio, previo confronto con le Rappresentanze Sindacali.
- Viene demandata ad una Commissione tecnica Azienda/OO.SS. volta a verificare la concreta possibilità di adozione di eventuali misure organizzative per l'attuazione del telelavoro secondo quanto previsto per le P.A. dalle disposizioni previste dalla Direttiva del Presidente Consiglio dei Ministri n. 3 del 1.06.2017, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dell'art. 14 commi 1 e 2 della Legge 7 agosto 2015 n. 124.

[Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page]

- di dare atto che la disciplina dell'orario di lavoro di cui al precedente punto costituirà parte integrante del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo attualmente in fase di confronto tra le parti.

Dr. Fabio Perina
Direttore Amministrativo

Dott. Michele Tessarin
Direttore della Funzione Ospedaliera

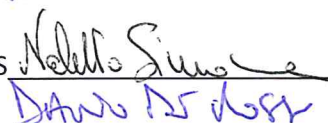
Dott. Francesca Rossi
Coordinatore Professioni Sanitarie

Dott. Danilo Corrà
Coordinatore Gestione Risorse Umane

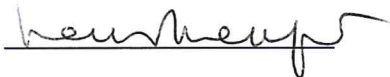
CGIL FP



CISL FPS



UIL FPL



FSI

FIALS

NURSING UP

RSU



